

PROGRAMMA CENTRAL EUROPE 2007-2013

Con la nuova programmazione 2007-2013 l'area del Programma INTERREG IIIB CADSES viene suddivisa in due aree: Central Europe Programme (CENTRAL) e South East European Space (SEES).

E' una nuova area di cooperazione che comprende l'Europa centrale e lambisce i confini della Confederazione Russa. Il programma CENTRAL EUROPE, programma europeo di finanziamento che mette 240 milioni di Euro a disposizione dei progetti di cooperazione che coinvolgono partner in Europa Centrale, ha aperto il primo invito a presentare proposte nell'anno 2008.

Central Europe incoraggia la cooperazione transnazionale attraverso finanziamenti indirizzati ai progetti avviati in partnership tra organizzazioni pubbliche e private di Austria, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Repubblica Slovacca e Slovenia. Le proposte di progetto dovrebbero essere finalizzate a migliorare la competitività regionale e la qualità della vita focalizzandosi su una o alcune delle priorità del programma:

- innovazione, accessibilità, ambiente e competitività e attrattività di città e regioni.
- Il programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dura dal 2007 al 2013.

La gestione del Programma è affidata al Dipartimento per le strategie UE e per lo sviluppo economico, avente sede a Vienna. Tale struttura è supportata da un Segretariato tecnico congiunto, avente anch'esso sede a Vienna, e da una rete di Contact point ubicati negli stati membri.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del Programma Central Europe, si possono distinguere in:

- Obiettivi generali, quali:
 - Rafforzare la coesione territoriale;
 - Promuovere l'integrazione interna;
 - Aumentare la competitività dell'Europa Centrale.
- Obiettivi specifici:
 - Migliorare la competitività dell'Europa Centrale rafforzando le strutture per l'innovazione e l'accessibilità;
 - Migliorare uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio rafforzando la qualità dell'ambiente e sviluppando città e regioni attraenti nell'Europa Centrale.

AZIONI FINANZIABILI

Le azioni finanziabili sono indicate in base alle priorità di riferimento.

1. Facilitare l'innovazione nell'Europa Centrale

Le azioni finanziabili rientrano nel seguente novero:

- Rafforzare le condizioni per favorire l'innovazione;
- Accrescere le capacità per la diffusione e l'applicazione dell'innovazione;
- Favorire lo sviluppo della conoscenza.

2. Migliorare l'accessibilità con ed all'interno dell'Europa Centrale

- Migliorare l'interconnettività dell'Europa Centrale;
- Sviluppare la cooperazione nel settore della logistica;
- Promuovere una mobilità sicura e sostenibile;
- Promuovere l'ICT e soluzioni alternative per migliorare l'accessibilità.

3. Utilizzare l'ambiente in modo responsabile

- Buona gestione del patrimonio e delle risorse naturali;
- Riduzione dei rischi e impatti causati dagli imprevisti naturali ed antropici;
- Promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed aumentare l'efficienza energetica;
- Promuovere attività e tecnologie ecocompatibili.

4. Aumentare la competitività e l'attrattività delle città e delle regioni

- Sviluppare strutture di insediamento policentriche e la cooperazione territoriale;
- Calibrare gli effetti territoriali del cambiamento demografico e sociale in base allo sviluppo urbano e regionale;
- Capitalizzare le risorse culturali per dare maggiore attrattività a città e regioni.

BENEFICIARI

Il Programma è attivo in 8 Stati Membri UE; di essi, sono previste le seguenti coperture del programma:

- Austria: l'intero paese;
- Repubblica Ceca: l'intero paese;

- Germania:Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen;
- Ungheria:l'intero paese;
- Italia:Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- Polonia:l'intero paese;
- Repubblica Slovacca:l'intero paese;
- Slovenia:l'intero paese.

Possono presentare proposte i seguenti soggetti:

- Enti pubblici nazionali, regionali, locali;
- Enti pubblici equivalenti;
- Altre istituzioni private, quali partner economici e sociali, camere di commercio private e fornitori privati di Infrastrutture e ONG sono considerati come target group e possono partecipare al progetto come partner ma non come beneficiari finali.

Il partenariato transnazionale deve prevedere almeno 3 partner da 3 diversi paesi di cui almeno 2 da Stati membri.

FINANZIAMENTO

Il budget complessivo, a valere sul FESR, ammonta a circa 240 milioni di euro, ai quali si devono aggiungere i contributi dei singoli Stati membri. Per l'Italia, il contributo nazionale, pari al 25%, è reso disponibile dal fondo di rotazione. In via generale, in occasione degli inviti a presentare proposte, saranno finanziati progetti da 1 milione a 5 milioni di euro con un contributo pubblico del 75% della spesa ammissibile per Italia, Austria e Germania, e dell'85% per i restanti Paesi; in percentuali minori potranno ricevere un contributo anche partner europei fuori dall'area Central Europe o extraeuropei parte del progetto.

CONTACT POINT PER L'ITALIA: Regione Veneto

SCADENZA

Per l'anno 2010 è previsto il lancio di due inviti a presentare proposte, la cui scadenza è prevista per l'**Autunno 2010**.